

# **Regolamento per il Corso ad Indirizzo Musicale**

## **Scuola Secondaria di I grado "Machiavelli"**

### **Premessa**

Il corso "ad indirizzo musicale" è organizzato tenendo conto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della Scuola e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

-D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";

-D.M. 13 febbraio 1996 "Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale";

-D.M. 6 agosto 1999 "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9";

-D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media -Riconduzione ad Ordinamento -Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";

-D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

-D.M. del 13 aprile 2017 N. 60 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

### **Il valore dell'insegnamento dello Strumento musicale e gli obiettivi educativi**

(Estratto dalle Indicazioni generali del D.M. 6 agosto 1999-Allegato A)

L'insegnamento dello strumento costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio della Musica nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare la pratica musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, sono alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

## **Art. 1-Scelta dell'indirizzo**

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado "Machiavelli" è previsto l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali:

- Chitarra
- Flauto
- Pianoforte
- Violino

Il Corso ad indirizzo musicale è opzionale, e la volontà di frequentarlo è espressa dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo Strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

## **Art. 2-Ammissione al corso ad indirizzo musicale**

Si accede al Corso di Strumento musicale dopo aver sostenuto una prova orientativo-attitudinale così come stabilito dal decreto sia nelle modalità di svolgimento sia nella tipologia delle prove. La data della prova è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota

con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on line per le famiglie; salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali la prova si svolge entro due settimane dal termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico solo in caso di assenze per motivi di salute documentate da certificato medico.

### **Art. 3-Scelta dello strumento**

All'atto dell'iscrizione, l'alunno dovrà esprimere l'ordine di preferenza dei quattro strumenti insegnati.

Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della disponibilità dei posti nelle singole cattedre di strumento e del risultato del test orientativo-attitudinale, tenendo anche conto dell'opportunità di un'equilibrata distribuzione degli strumenti.

### **Art. 4- Prova orientativo-attitudinale**

La prova si articola in una *parte scritta collettiva* e in un *colloquio individuale*. Ciascuna parte è strutturata in quattro esercizi.

#### Prova scritta collettiva:

1. discriminazione delle altezze dei suoni
2. capacità di distinzione di uno o più suoni sovrapposti (orecchio armonico)
3. riconoscimento di accordi uguali o diversi
4. capacità di discriminazione melodica

#### Colloquio individuale:

1. **Accertamento del senso ritmico** – la prova si basa sull'esecuzione di ritmi semplici e musicalmente completi. Verranno proposti semplici incisi ritmici di difficoltà progressiva, che il candidato ripeterà per imitazione. Si valuteranno: il senso ritmico, la capacità di attenzione, ascolto e riproduzione.

2. **Accertamento dell'intonazione** – la prova si basa sull'intonazione vocale per imitazione di brevi incisi melodici e/o piccoli intervalli musicali proposti per accertare capacità di ascolto, riproduzione, concentrazione e memorizzazione.
3. **Accertamento della memorizzazione** – verrà proposto un breve inciso melodico che dovrà essere estemporaneamente ripetuto.
4. **Accertamento della sincronizzazione** – al candidato verrà proposto di sottolineare con il battito delle mani gli aspetti ritmici del brano proposto.

Ad ogni esercizio viene attribuito un voto da 0 a 5; la somma costituisce il punteggio col quale si viene inseriti in elenco.

Le operazioni della commissione vengono opportunamente verbalizzate.

Durante il colloquio verranno osservate eventuali predisposizioni fisiche legate alle caratteristiche tecnico-esecutive di ciascuno strumento, che potranno essere utilizzate sia in caso di parità di punteggio (vedi Art. 7) sia nell'assegnazione del secondo o terzo strumento, qualora il primo indicato non sia disponibile.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono eseguire in sede di prova orientativo-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale, né l'assegnazione dello strumento.

La prova attitudinale permette di conoscere le motivazioni e valutare la predisposizione musicale dei candidati, ossia la naturale capacità di orientarsi in ambito ritmico e melodico, indipendentemente da un'eventuale preparazione specifica. Non è pertanto richiesta una pregressa competenza musicale e l'eventuale possesso di quest'ultima non sarà elemento sufficiente a determinare la certa ammissione ai corsi di strumento musicale.

## **Art. 5-Commissione esaminatrice**

La Commissione Esaminatrice, appositamente nominata, è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ed è composta da insegnanti di strumento musicale (flauto, chitarra, pianoforte e violino). Può essere nominato anche un docente di educazione musicale o in servizio in altra classe di concorso, in possesso di diploma di strumento. È prevista la presenza di un docente di sostegno per i candidati che all'atto dell'iscrizione abbiano dichiarato una condizione di disabilità, che dovrà poi essere documentata, e per i quali potrà essere prevista una prova personalizzata.

## **Art. 6- Candidati con diagnosi di DSA e diversamente abili**

I candidati con diagnosi di DSA e i candidati diversamente abili parteciperanno, ai sensi della L.n.104/1992 e della L.n.170/2010, alle procedure di ammissione per accertare la predisposizione agli studi musicali. I candidati svolgeranno le prove di ammissione personalizzate con le misure dispensative e compensative del caso, gli eventuali tempi aggiuntivi e, qualora sia necessario, alla presenza di un docente di sostegno.

## **Art. 7-Elenco degli ammessi e formazione delle classi**

Sulla base dei risultati delle prove di ammissione è predisposto un elenco degli allievi che hanno fatto richiesta di iscrizione al corso ad indirizzo musicale; gli allievi sono ordinati in base al punteggio che hanno ottenuto nella prova orientativo-attitudinale (dal punteggio più alto al più basso). L'elenco sarà reso noto secondo le disposizioni normative vigenti e secondo la tempistica di seguito specificata.

In relazione ai criteri di precedenza, si fa riferimento a quanto disposto annualmente dalla Nota ministeriale relativa alle iscrizioni e ai criteri deliberati dal Consiglio di Istituto.

In caso di parità di punteggio, le osservazioni annotate durante il colloquio sulle eventuali predisposizioni legate alle caratteristiche tecnico-esecutive strumentali saranno utilizzate per l'assegnazione definitiva dello strumento. Se tale criterio non bastasse a risolvere casi di parità tra due o più candidati, si procederà a sorteggio.

Qualora gli ultimi in elenco siano a parità di punteggio e non sia possibile ammetterli tutti, si procederà a sorteggio. I rimanenti candidati idonei verranno inseriti in una lista di attesa a scorrimento.

L'assegnazione dello strumento da parte della commissione è vincolante. In caso di rinuncia la Commissione, seguendo l'ordine dell'elenco e sulla base delle preferenze preventivamente espresse, proporrà ad un altro alunno già ammesso l'assegnazione dello strumento di nuovo disponibile. All'alunno subentrato a seguito della rinuncia sarà assegnato lo strumento rimasto disponibile.

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato ogni anno scolastico in relazione al numero dei posti disponibili, definito sulla base dell'organico dei docenti assegnato dall'Ufficio Scolastico Provinciale alla Scuola, nonché delle attrezzature e degli spazi a disposizione, tenuto conto delle indicazioni normative e Ministeriali in materia di iscrizioni alla Scuola del primo Ciclo di Istruzione.

Gli esiti delle prove saranno resi noti agli interessati orientativamente entro il mese di aprile. L'elenco definitivo di assegnazione dello strumento sarà pubblicato dopo la definizione dell'organico dei docenti da parte dell'Ufficio Scolastico Provinciale.

Gli alunni ammessi saranno distribuiti nelle Sezioni C e D utilizzando i criteri generali adottati nel nostro Istituto per la formazione delle classi. A tal proposito si specifica che verranno costituiti due gruppi classe, che verranno abbinati alle sezioni (C/D) entro la prima settimana di settembre tramite sorteggio.

### **Art. 8-Rinunce e passaggi ad altro corso**

Entro 10 giorni dalla data della notifica dell'esito della prova, è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza dell'alunno al Corso ad Indirizzo Musicale. Superato tale termine, e nel corso dei tre anni di corso, la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute e con determina del Dirigente Scolastico. Tale rinuncia comporta comunque per l'alunna/o il cambio della sezione: occorre trasferirsi pertanto in una sezione non musicale. Non sono ammessi di norma passaggi da uno strumento all'altro.

### **Art. 9 -Reclami**

Una volta resi noti gli esiti, per soli errori materiali, è possibile chiedere la rettifica al Dirigente Scolastico entro 5 gg. dalla pubblicazione.

### **Art. 10 - Organizzazione delle lezioni di Strumento Musicale**

Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme, nonché alla teoria e lettura della musica. Nell'ambito dell'autonomia organizzativa e didattica gli organi collegiali della scuola possono adeguare il modello organizzativo di cui al presente decreto alle situazioni particolari di funzionamento dei corsi, al fine di realizzare l'impiego ottimale delle risorse, anche prevedendo attività di approfondimento, potenziamento e recupero.

Le lezioni del Corso di Strumento Musicale si svolgono in orario pomeridiano orientativamente a partire dalle ore 14.30. I corsi prevedono, a cadenza settimanale, due ore di lezioni di musica di insieme e di pratica strumentale. L'orario dei Docenti è stabilito annualmente, come da normativa vigente, dal Dirigente Scolastico e, in applicazione dell'Autonomia scolastica, eventualmente strutturando l'orario dei singoli docenti con la flessibilità legata alla necessaria realizzazione di attività di musica di insieme, eventi ed

esibizioni di singoli, ensemble ed orchestra. Durante l'anno scolastico potranno essere realizzate, in aggiunta alle lezioni ordinarie, prove ed attività in orari differenti, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie. Gli orari non possono essere modificati per esigenze personali.

## **Art. 11-La partecipazione degli alunni alle attività**

Agli alunni iscritti ai corsi ad indirizzo musicale è richiesta a casa una pratica costante con lo strumento. Ogni alunno frequentante il Corso ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà.

Le attività del Corso ad Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno quindi priorità su eventuali attività extrascolastiche. La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale. Le assenze e i ritardi vanno regolarmente giustificati.

La mancata partecipazione alle lezioni individuali, alle prove d'insieme, alle prove orchestrali, agli eventi e ai concerti organizzati durante l'anno scolastico, la mancanza di pratica strumentale a casa, i ripetuti ritardi o le uscite anticipate influiscono negativamente sulla valutazione.

## **Art. 12-Libri di testo**

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente materiali di studio e indicazioni personalizzate. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

## **Art. 13-Trasferimenti**

È possibile l'ammissione di alunni di classe seconda o terza, provenienti per trasferimento da altre scuole ad indirizzo musicale per lo stesso strumento (senza la necessità di

sostenere la prova di cui all'art. 4 del presente regolamento), purché vi sia disponibilità di posti nella rispettiva classe.

### **Art. 14-Norma transitoria**

In relazione alle prove orientativo attitudinali relative alle ammissioni per l'a.s. 2021/2022, le modalità organizzative saranno definite in maniera specifica dal Dirigente Scolastico, sentito l'RSPP di Istituto, in considerazione della situazione emergenziale in atto e saranno comunicate alle famiglie tramite pubblicazione sul sito web di Istituto.

### **Art. 15 - Disposizioni finali**

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'approvazione da parte del Consiglio di Istituto e costituisce integrazione al Regolamento di Istituto. Il presente regolamento sostituisce integralmente le disposizioni previgenti relative al medesimo ambito e potrà essere modificato o integrato con le stesse procedure seguite per la sua compilazione.